



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

LA DENUNCIA DI DANIELA DE BLASIO, PRESIDENTE DELLA LEGA DEI DIRITTI UMANI DI RC, CHE CHIEDE MISURE EFFICACI

È EMERGENZA POVERTÀ IN CALABRIA: TRA DISUGUAGLIANZE E "DISAGIO" ECONOMICO

OLTRE UN QUARTO DELLA POPOLAZIONE CALABRESE HA DIFFICOLTÀ NELL'ACCESSO A BENI DI PRIMA NECESSITÀ E A SODDISFARE I BISOGNI BASE; IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È TRA I PIÙ ALTI IN ITALIA E MOLTE FAMIGLIE SONO IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ

di DANIELA DE BLASIO

SISTEMA CARCERARIO IN CALABRIA



IL PRESIDENTE MANCUSO E IL GARANTE DEI DETENUTI MUGLIA SCRIVONO AL MINISTRO NORDIO

SCUOLA NAZIONALE AMMINISTRAZIONE



LA VICE GIUSI PRINCI AL VIA I PRIMI CORSI DEL POLO FORMATIVO

SETTIMANA PASQUALE



LA BIODIVERSITÀ DELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE E ARTIGIANALE IN CALABRIA

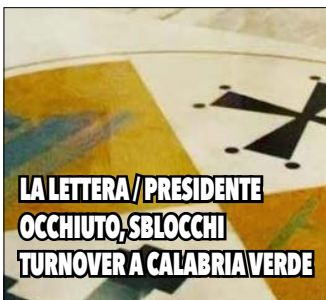
DOMANI IL DOMENICALE



PASQUA IN CALABRIA

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

LA LETTERA / PRESIDENTE OCCHIUTO, SBLOCCHI TURNOVER A CALABRIA VERDE



L'UNICAL IN "PRIMA PAGINA" PER DECISIONI ED EVENTI IMPORTANTI



I PROGETTI DEL GAL TERRE LOCRI DEE RENDONO LA CALABRIA PROTAGONISTA



INAUGURATA A CROPANI LA BIBLIOTECA "SAVERIO GRANDE"



ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme - 24 marzo
ore 10.15 Benedizione delle Palme nello spazio antistante la trattoria Stazione c. Marzio

Givedì Santo - 28 marzo
ore 18.30 S. Mosè in "Crona Dama"
ore 22.00 Adorazione Comunitaria

Venerdì Santo - 29 marzo
ore 15.00 Via Crucis Firenze animata dai ragazzi del coro
ore 17.00 Passione del Signore

Sabato Santo
ore 22.00 SS. Figlio Pasquale della Risurrezione del Signore

Domenica di Pasqua
Ore 05.00 S. Mosè A Lagara
ore 09.00

A Camigliastello
ore 11.00
ore 18.00

IPSE DIXIT **TULLIO FERRANTE** Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti



Il Ponte sullo Stretto è un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo del Paese, il simbolo di un'Italia moderna e connessa che porterà enormi benefici in termini economici, ambientali e di impulso alla crescita. La convocazione della Conferenza dei Servizi Istruttoria il 16 aprile è un passo decisivo, che consentirà di posare simbolicamente la prima pietra amministrativa per la realizzazione dell'opera. Il progetto di Silvio Berlusconi, che per primo ha creduto seriamente nella realizzazione del Ponte, sarà presto realtà. Un'opera strategica, frutto della capacità di visione del nostro Presidente, che rappresenta un Paese capace di pensare in grande»

Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

RIPARTONO LE VISITE ALLE TOMBE ELLENISTICHE

Sabato 30 Marzo
dalle ore 09:30 alle ore 13:30

domenica 31 Marzo
dalle ore 09:30 alle ore 13:30
e dalle ore 15:00 alle ore 19:00

Info e prenotazioni:
apertipervizi@reggiocalabrialivellontouring.it



COVID19

BOLLETTINO

21-27 MARZO 2024

REGIONE CALABRIA

+3

(SU 2.015 TAMPONI)

LA DENUNCIA DI DANIELA DE BLASIO, PRESIDENTE DELLA LEGA DEI DIRITTI UMANI DI RC, CHIEDENDO MISURE EFFICACI

È EMERGENZA POVERTÀ IN CALABRIA: TRA DISUGUAGLIANZE E "DISAGIO" ECONOMICO

Il rapporto dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) ha rivelato dati allarmanti sulla povertà in Italia, evidenziando una situazione preoccupante che vede un numero sempre maggiore di famiglie e minori vivere in condizioni di disagio economico, infatti nel 2023 ben 5,7 milioni di persone, di cui 1,3 milioni minori, si trovavano in condizioni di povertà, assumendo proporzioni allarmanti.

In questo contesto, Save the Children, da sempre impegnata nella tutela dei diritti dei bambini in tutto il mondo, ha lanciato un appello alle Istituzioni italiane affinché si adoperino per garantire una maggiore protezione e sostegno ai minori in condizioni di povertà e a garantire ai bambini e ai ragazzi italiani un futuro dignitoso e pieno di opportunità, perché i minori risultano essere i più colpiti da questa situazione, con un aumento delle privazioni materiali e un accesso limitato ai servizi essenziali come la salute e l'istruzione. La creazione di una strategia nazionale che preveda interventi mirati e concreti in favore dei bambini e delle famiglie più vulnerabili è essenziale per contrastare il fenomeno della povertà minorile e garantire a tutti i ragazzi la possibilità di crescere in un ambiente sano e stimolante.

L'appello di Save the Children è un richiamo urgente alla responsabilità di tutti noi di proteggere e tutelare i diritti dei minori ed affrontare con determinazione questa emergenza sociale.

Questi dati ci pongono di fronte a una realtà dolorosa e urgente che richiede interventi immediati da

di **DANIELA DE BLASIO**

parte delle istituzioni e della società nel suo complesso.

Uno dei principali fattori che ha contribuito a questo aumento della povertà è l'inflazione, che ha de-

sulla loro salute e sul loro futuro.

La povertà non è solo una questione economica, ma riguarda anche l'accesso ai servizi essenziali, come la sanità e l'istruzione, e la possibilità di vivere in condizioni dignitose.



terminato un aumento significativo dei costi di vita per le famiglie italiane. Questa situazione rappresenta una sfida critica per il tessuto sociale e economico del nostro Paese.

È particolarmente preoccupante il fatto che la povertà sia diffusa soprattutto al Sud del Paese, dove le condizioni economiche sono spesso più precarie e la disoccupazione più elevata. Questo significa che molte famiglie meridionali, e soprattutto bambini, si trovano a vivere in condizioni di estrema difficoltà, con gravi conseguenze

È quindi fondamentale che vengano adottate politiche e misure concrete per contrastare la povertà e garantire a tutte le persone il diritto a una vita dignitosa, concentrandosi urgentemente su soluzioni per contrastare questa crescente marginalizzazione, affrontando con determinazione l'emergenza sociale, adottando misure efficaci e durature per sostenere le famiglie in difficoltà e garantire ai minori l'accesso ai servizi essenziali per il loro benessere.



segue dalla pagina precedente

• DE BLASIO

La protezione dei più vulnerabili e il sostegno alle famiglie in difficoltà devono essere al centro delle politiche sociali e economiche per garantire un futuro migliore per tutti i cittadini italiani.

In questo senso, è importante che sia assicurato un reddito minimo garantito a tutte le famiglie in condizioni di povertà, che vengano potenziati i servizi sociali e che venga favorita l'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate.

È necessario, inoltre, promuovere politiche per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la riduzione delle disuguaglianze economiche, la disparità sociale e promuovere l'inclusione di tutti i cittadini, in particolare dei più giovani.

In Calabria, la situazione appare

particolarmente preoccupante, con un tasso di povertà che supera la media nazionale. Oltre un quarto della popolazione calabrese vive in condizioni di disagio economico, con difficoltà nell'accesso a beni di prima necessità e nel soddisfare i bisogni di base. Le cause di questa diffusa povertà possono essere molteplici e complesse.

La Calabria è una regione caratterizzata da elevate disuguaglianze sociali ed economiche, con un tasso di disoccupazione tra i più alti d'Italia e una presenza significativa di famiglie in condizioni di estrema vulnerabilità. La situazione è ulteriormente aggravata dalla presenza diffusa di criminalità organizzata e dalla mancanza di opportunità di lavoro stabile e ben retribuito.

In questo contesto, molte famiglie si trovano ad affrontare gravi dif-

ficoltà economiche che rendono difficile garantire un tenore di vita dignitoso per sé e per i propri figli. È fondamentale che le istituzioni locali e nazionali si impegnino concretamente per affrontare il problema della povertà in Calabria, adottando misure efficaci per contrastare le disuguaglianze sociali ed economiche e garantire a tutti i cittadini l'accesso a servizi essenziali come istruzione, sanità e lavoro dignitoso.

La lotta alla povertà non può essere rimandata, è una sfida che riguarda tutti noi e che richiede un impegno concreto da parte di tutti. Solo così potremo assicurare a tutte le persone il diritto a una vita dignitosa e un futuro migliore per le generazioni a venire. ●

[Daniela De Blasio è presidente della Lega dei Diritti Umani di Reggio Calabria]

OGGI A REGGIO LO SCIOPERO UNITARIO DEL COMMERCIO

Questa mattina, alle 11, su Corso Garibaldi, è in programma lo sciopero unitario dei lavoratori e delle lavoratrici del Commercio e della Distribuzione Moderna Organizzata delle aziende aderenti a Federdistribuzione (Zara, Ovs, Upim, Lidl, Despar..) per riconquistare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

«In questa ultima settimana - si legge in una nota - sono stati rinnovati i tre CCNL di lavoro afferen-

ti al Commercio ed al Terziario (Confcommercio, Confesercenti, Distribuzione Cooperativa) e solo Federdistribuzione ha arrogantemente rifiutato di riconoscere alle lavoratrici ed ai lavoratori diritti e miglioramenti delle loro condizioni di precarietà tendendo uno scambio tra questi ed il salario.

«Filcams Cgil - Fisascat Cisl - Uiltucs Uil non accettano questo atteggiamento irrispettoso e umiliante - veiene videnziato - delle aziende aderenti a Federdistri-

buzione e auspicano un ripensamento e una rapida riapertura del tavolo di trattativa».

«Inoltre Filcams Cgil - Fisascat Cisl - Uiltucs Uil - conclude la nota - confermano anche quest'anno lo Sciopero generale del Commercio e della DMO nei giorni di Pasqua e Pasquetta per chiedere la modifica delle normative che hanno portato alle aperture liberalizzate impedendo alle lavoratrici ed ai lavoratori di poter godere delle festività e del giusto riposo». ●



IL PRESIDENTE MANCUSO E IL GARANTE MUGLIA SCRIVONO AL MINISTRO NORDIO

NEI 12 ISTITUTI PENITENZIARI IN CALABRIA C'È UNA GRAVE SITUAZIONE TRA CARENZE DI ORGANICO, IL MOLTIPLICARSI DEGLI EVENTI E UN PROGRESSIVO SOVRAFFOLLAMENTO DI MOLTE CAMERE DETENTIVE CHE HANNO PORTATO I DUE ESPONENTI A CHIEDERE AL GUARDASIGILLI UNA SOLUZIONE TEMPESTIVA SUL SISTEMA



Il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, e il Garante regionale dei diritti delle persone detenute, Luca Muglia, hanno inviato una lettera al ministro della Giustizia, Carlo Nordio, e al capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Giovanni Russo, per denunciare «il progressivo sovraffollamento, le gravi carenze di organico e il moltiplicarsi di eventi critici nei 12 istituti penitenziari della Calabria» e per chiedere interventi tempestivi.

La lettera è stata inviata, anche, per conoscenza trasmessa anche al vice ministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, ai sottosegretari del Ministero Andrea Ostellari e Andrea Del Mastro delle Vedove e al Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà Felice Maurizio D'Ettore.

Mancuso e Muglia hanno rilevato che «allo stato, quasi tutti i 12 istituti penitenziari registrano fenomeni di progressivo sovraffol-

follamento, con valori elevati nella Casa circondariale di Reggio Calabria Arghillà (+ 98), Cosenza (+ 57), Crotona (+ 44) e la Casa di reclusione di Rossano (+ 52). In alcuni istituti, peraltro, sono presenti camere detentive (dotate di letti a castello) che ospitano fino a 6/8 persone detenute».

È stata richiesta, infatti, attenzione sulle «condizioni strutturali di alcuni istituti, datati nel tempo e privi di manutenzione, sull'inadeguatezza di molte camere detentive (con schermature di pannelli opachi in plexiglass alle finestre o, addirittura, prive di docce) e sull'insufficienza delle aree adibite alla socialità, ai passeggi ed ai colloqui».

«Le carenze di organico riscontrate nei 12 istituti penitenziari calabresi - hanno rilevato Mancuso e Muglia - sono assai pesanti. Il deficit del personale di Polizia penitenziaria raggiunge, in alcuni casi, livelli allarmanti (-100 Catanzaro; -70 Vibo Valentia; -42 Rossano;

-37 Palmi; -36 Reggio C. Arghillà). L'assenza di un numero adeguato di Polizia penitenziaria genera effetti a catena che recano danno all'intero sistema, oltre a causare problemi di sicurezza ed a richiedere sforzi sovrumani del personale in servizio».

È stata sottolineata inoltre la «carenza complessiva di funzionari giuridico-pedagogici che è pari a 10 unità (al momento gli istituti di Paola e Palmi hanno solo 1/2 educatori in servizio). In pratica, è presente mediamente un educatore ogni 100 detenuti. Tale pesante carenza riverbera, evidentemente conseguenze negative sia sotto il profilo trattamentale e rieducativo sia sul fronte dell'accesso alle misure alternative».

Non sono mancati riferimenti «all'elevata percentuale di detenuti stranieri, che in alcune carceri calabresi appartengono a 20 nazionalità diverse, mentre i media-

segue dalla pagina precedente • Sistema carcerario

tori linguistico-culturali presenti sono pochissimi (solo in 3 istituti). Si considerino, a titolo esemplificativo, le difficoltà che incontrano le Aree sanitarie in occasione della visita medica di primo ingresso dei detenuti extracomunitari». Il Presidente dell'Assemblea legislativa e il Garante regionale hanno segnalato, inoltre, che «nel corso del 2023 in Calabria si sono

verificati 150 tentativi di suicidi e 4 suicidi. Nel 2024 c'è già stato un nuovo decesso per suicidio. Tra l'ultimo dello scorso anno e il primo di quello in corso è trascorso solo un mese. Ma v'è di più». «Dal 1° gennaio 2024 al 20 marzo 2024 (in soli due mesi e mezzo) si sono registrati in Calabria 2.219 eventi critici, 26 tentativi di suicidio, 110 atti di autolesionismo e 25 aggressioni ai danni della Polizia penitenziaria. Sono dati - hanno

scritto - davvero inquietanti. Per cui, alla luce di tutto ciò, «corre l'obbligo di chiedere un tempestivo intervento del Ministro e del Capo del Dipartimento, consapevoli che la tutela dei diritti delle persone detenute o private della libertà e il benessere dell'intera comunità penitenziaria necessitano in Calabria di energie e risorse urgenti al fine di poter essere garantiti ed attuati». ●

AL VIA I PRIMI CORSI FORMATIVI DEL POLO SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

La vicepresidente della Regione e presidente del Comitato di coordinamento del Polo formativo regionale della Sna, Giusi Princi, ha reso noto in una nota inviata a tutti i sindaci calabresi, che sono partiti i primi corsi del Polo formativo regionale Scuola nazionale dell'Amministrazione.

L'attività del Polo ha preso avvio con l'insediamento del Comitato di coordinamento, composto dalla vicepresidente Princi, per Regione Calabria, da Paolo Naccarato per la Sna, da Marcello Fiori, per il Dipartimento della funzione pubblica, da Daniele Cananzi, per l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

«Il Polo formativo regionale della Sna - scrive la vicepresidente - vede la Calabria prima tra le Regioni d'Italia ad istituirlo. Lo abbiamo fortemente voluto con il presidente Roberto Occhiuto, con il parlamentare calabrese Francesco Cannizzaro, con il Ministro Paolo Zangrillo e con il rettore dell'università Mediterranea di Reggio Calabria, Giuseppe Zimbalatti, al fine di migliorare le competenze della pubblica amministrazione calabrese migliorando la qualità dei servizi pubblici».

«È stato istituito, a Reggio Calabria, a Palazzo Zani, con decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione - ha ricordato - e reso operativo grazie alla stipula di un protocollo d'intesa tra la Regione Calabria, il Dipartimento della funzione pubblica, la Sna e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria».

Il Polo è già operativo nel proporre al personale, che presta servizio presso i Comuni, i primi percorsi for-

mativi, elaborati dalla SNA e condivisi dal Comitato. Nel dettaglio, il programma prevede un percorso sulla comunicazione pubblica: si propone di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per comunicare in modo efficace e trasparente con i cittadini, gli stakeholder e i media; un percorso sul monitoraggio dei progetti finanziati con il Pnrr: si propone di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per monitorare e rendicontare correttamente i progetti finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

I corsi si svolgeranno a Reggio Calabria, presso la sede del Polo regionale, in modalità mista (on line e in presenza). La partecipazione ai corsi è gratuita.

«Il Polo formativo della Calabria - ha evidenziato Princi nella lettera ai sindaci - ha anche il compito di rispondere ai bisogni formativi delle

amministrazioni locali della Regione e, per questo, è pronto a recepire le istanze e i suggerimenti di tutti gli Enti per rendere, insieme, la nostra pubblica amministrazione più moderna, efficiente e orientata ai cittadini. A questo riguardo avvieremo anche una campagna di ascolto e co-progettazione che aiuterà il Polo a definire l'offerta formativa più rispondente ai bisogni dei territori».

Princi, infine, ha chiesto ai sindaci di informare ed acquisire l'interesse del personale che presta servizio presso l'Ente da loro amministrato, invitandoli a compilare il form disponibile, al quale gli interessati potranno optare per uno o entrambi i percorsi formativi, registrandosi entro il prossimo 30 aprile. ●



LA BIODIVERSITÀ DELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE E ARTIGIANALE DELLA CALABRIA NELLA SETTIMANA SANTA

Per la Settimana di Pasqua «la Calabria vanta una ricca varietà di 270 prodotti ad elevata vocazione artigianale», ha detto Roberto Matrigrano, presidente di Confartigianato Calabria. Si tratta di prodotti che vengono «realizzati nei laboratori locali, non solo offrono un'esperienza gastronomica unica, ma rappresentano anche una scelta consapevole per la salute e il benessere», ha aggiunto Matrigrano, sottolineando come «gli artigiani del comparto dolciario hanno un ruolo fondamentale nel territorio, oltre a quello di produrre qualità: tramandare le ricette di famiglia da generazione in generazione, mantenendo vive le tradizioni culinarie regionali».

Nella nostra regione, infatti, sono interessate dai consumi tipici dei prodotti pasquali 2.523 pasticcerie e imprese del settore dolciario - comparto che include pasticceria fresca, gelati, biscotti, cacao, cioccolato, confetteria, etc. - con una alta vocazione artigianale: sono 1.984 le imprese artigiane, rap-

presentando il 78,6% delle imprese totali del settore. Maggiore presenza di pasticcerie e imprese del dolciario artigiane nelle province di Vibo Valentia (87,5%) e di Reggio di Calabria (84,4%).

Per lo zucchero nel 2023 si è registrato un aumento del 28,4% su base annua, mentre le quotazioni del cacao sui mercati internazionali a febbraio 2024 sono più che raddoppiate (+107,9%) rispetto a



Analizzando per tipologia, primeggiano le paste fresche e la panetteria, la biscotteria, la pasticceria e la confetteria con 87 prodotti, pari al 32,2% del totale, seguiti da 74 Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati, pari al 27,4% del totale e da 28 Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione, pari al 10,4%: queste tre tipologie di prodotti concentrano ben il 70% del totale.

Nonostante il persistere di alcune tensioni sui costi delle materie prime, si osserva un rallentamento della dinamica dei prezzi della pasticceria.

un anno prima. Rispetto alla scorsa Pasqua, i prezzi al consumo dei prodotti di pasticceria fresca registrano un ritmo di crescita del +3,3%.

Invece, se consideriamo il triennio 2021-2024, i prezzi della pasticceria fresca sono cresciuti del 10,9%, meno della metà dei prezzi dei prodotti alimentari (+21,2%) e dei prezzi della pasticceria confezionata (+23,6%).

Un ultimo dato: in Calabria all'appello mancano 150 pasticceri, gelatai e conservieri artigianali e panettieri e pastai artigianali, 1 su 4 (25,8%) dei 580 previsti in ingresso. ●



PRESIDENTE OCCHIUTO, SBLOCCHI IL TURNOVER A CALABRIA VERDE

Caro Presidente Occhiuto, tante volte abbiamo sentito esaltare le bellezze del nostro territorio regionale, dove si può sciare guardando il mare, tante volte abbiamo avuto riconoscimenti sulle bellezze dei nostri Borghi, delle nostre coste e tante altre caratteristiche peculiari della nostra Regione. Tante volte si è avuta la sensazione di voler far passare queste bellezze come fossero merito nostro, mentre ne siamo solo dei fortunati fruitori, in molti casi del tutto immeritatamente.

La nostra Regione ha tre Parchi Nazionali, con tante aree decretate patrimonio dell'Unesco, riconoscimenti di cui dovremmo essere non solo orgogliosi ma soprattutto custodi gelosi e responsabili nel mantenerle e tramandarle alle future generazioni. Tutto ciò attraverso la cura del territorio, facendo propria la necessità

di agire sulla prevenzione tesa ad arginare le sempre più frequenti intemperanze naturali dovute ai cambiamenti climatici e, fenomeni ancor più gravi, oltre che odiosi ed inconcepibili, degli incendi.

Proteggere la bellezza e la particolarità più unica che rara del nostro territorio, dunque, è un dovere morale oltre che materiale.

Questa auspicata necessaria consapevolezza, tra le altre cose, porterebbe benefici economici, occupazionali, turistici, ambientali e, tema molto importante e altret-

tanto triste, frenerebbe lo spopolamento incessante dei nostri Borghi, soprattutto quelli situati nelle aree interne del nostro territorio, attraverso interventi strutturali e non più una tantum.

La chiave di tutto ciò, passa, a nostro avviso, dallo sblocco del turnover nell'Ente Calabria Verde, forse l'unica "industria" che possedia-

to crea movimenti solo in uscita, con circa 350/400 operai che ogni anno vanno in pensione ed il fisiologico aumento di età tra quelli, sempre di meno, rimasti.

Ci vorrebbe, quindi, un vero atto d'amore verso la nostra terra, manifestato concretamente nel coraggio di intervenire sullo sblocco del turnover in questo comparto,



to e che, dopo le necessarie riforme ed i necessari accorgimenti al sistema generale - in verità già in atto attraverso l'eliminazione dei consorzi di bonifica e la più equa ridistribuzione sul territorio degli operai rimasti - produrrebbe tutti i benefici sopra illustrati.

C'è un dato che dovrebbe farci riflettere, ed è l'età media degli operai rimasti che non consentirà, tra non più di due anni, di avere ancora risorse umane da impegnare nel servizio antincendio, dal momento che il turnover blocca-

strategico oltre che vitale per tutto il nostro territorio regionale. Per quanto esposto, ci rivolgiamo, dunque, a lei, Presidente Occhiuto, certi di incontrare la sua sensibilità sulla questione e l'amore per la nostra Regione e le sue infinite, quanto fragili, bellezze. Dobbiamo esserne degni e gelosi custodi attraverso una rinnovata sensibilità ed una più coraggiosa volontà politica, fatta di atti concreti e non di sole buone intenzioni. ●

(Italia del Meridione)

L'UNICAL IN "PRIMA PAGINA" PER DECISIONI ED EVENTI IMPORTANTI



In questi giorni l'Università della Calabria è in prima pagina per tre accadimenti di riguardo e prestigio. La prima notizia riguarda il lancio di una nuova call rivolta a studiosi di elevata qualificazione scientifica e didattica, con esperienza all'estero. Un'occasione di rientro per i "cervelli in fuga". Dopo l'arrivo lo scorso anno da Oxford del prof. Georg Gottlob, luminare dell'intelligenza artificiale, si apre una nuova pagina per accoglierne altri.

Anche per l'anno in corso, con questa nuova call, si vuole reclutare le più qualificate personalità scientifiche provenienti dall'Europa, ma anche dai Paesi extra europei, con l'obiettivo di rafforzare la qualità della didattica e potenziare l'attività di ricerca.

L'avviso, consultabile attraverso il portale dell'UniCal, è rivolto alla raccolta di manifestazioni di interesse per "chiamata diretta" per la copertura di posti di professore di ruolo di prima o di seconda fascia e ricercatore a tempo determinato in tenure track. Alla manifestazio-

di **FRANCO BARTUCCI**

ne di interesse, che si chiuderà il 31 maggio, sono chiamati ad aderire studiosi impegnati all'estero o vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione, che potranno prestare servizio all'Unical grazie ad una forma di reclutamento diretto che favorisce anche il rientro dei "cervelli in fuga".

Anche nel 2023 il successo di partecipazione alla call era stato notevole, con 132 candidature pervenute, a testimonianza dell'attrattività internazionale ormai riconosciuta all'Università della Calabria, in linea con gli obiettivi programmatici del rettore Nicola Leone.

«Reclutare studiosi di fama internazionale - ha dichiarato il Rettore Nicola Leone - contribuisce a innalzare la qualità della didattica e della ricerca; attraverso le loro competenze avanzate e la loro rete di contatti internazionali, l'Unical si apre a nuove collaborazioni accademiche. La presenza di studiosi di alto profilo può fornire un supporto prezioso nel guidare gli

studenti nel percorso universitario e, al contempo, può ispirare e motivare a perseguire traguardi più elevati. Tutto questo crea un ambiente accademico stimolante e favorisce l'eccellenza nella formazione e nella produzione di conoscenza. Inoltre, con la loro assunzione, l'ateneo aumenta il suo valore competitivo, incrementando così la capacità di intercettare risorse e finanziamenti esterni».

La seconda notizia riguarda la premiazione di 196 studenti con i fondi ricavati dal 5x1000

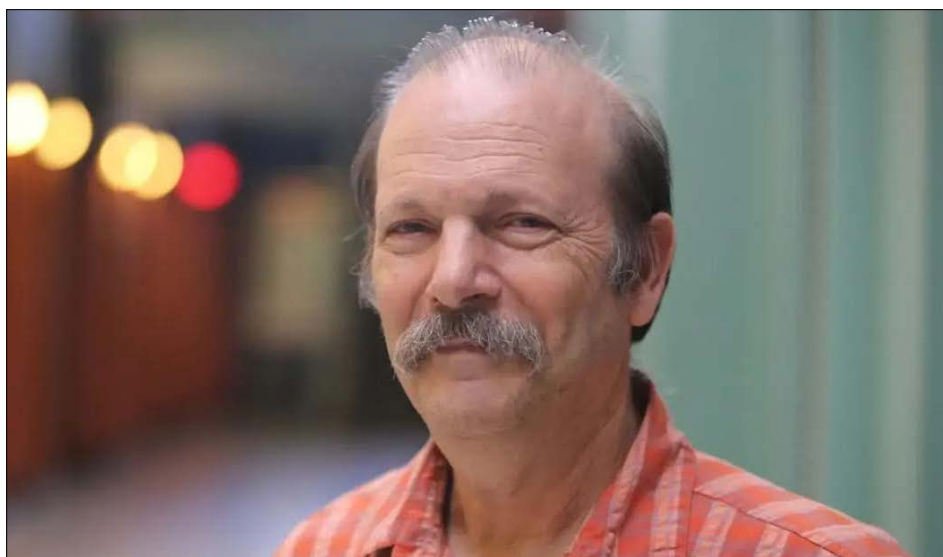
L'ateneo ha scelto di destinare tutti i fondi arrivati dai contribuenti per valorizzare i giovani che si sono maggiormente impegnati negli studi. Sono 196 i premi assegnati agli studenti dell'ateneo che si sono contraddistinti per l'impegno negli studi nell'anno accademico 2022/23 grazie ai fondi del 5x1000 destinato all'Università della Calabria. Sono stati pubblicati gli elenchi dei vincitori del premio, pari a 500 euro, rivolto agli

segue dalla pagina precedente • BARTUCCI

studenti iscritti all'Unical a tempo pieno ed in corso, che avevano conseguito una votazione media di almeno 27 ed acquisito almeno 2/3 dei crediti previsti nel piano di studi.

«Anche quest'anno, i fondi derivanti dal 5x1000 li abbiamo destinati agli studenti più meritevoli iscritti ai nostri corsi di laurea. Una scelta significativa ed altamente simbolica, in linea con la nostra costante dedizione alla promozione dell'impegno negli studi - ha dichiarato il Rettore Leone - attraverso la concreta attuazione di politiche incentrate sul merito e sulla trasparenza nell'utilizzo delle risorse provenienti dai contribuenti. Offriamo così ai nostri giovani una piccola gratificazione a fronte di un grande impegno profuso negli studi».

Scegliere l'Unical come destinataria dei fondi rappresenta, pertanto, un gesto significativo, una scelta di valore che consente all'ateneo di disporre di importanti risorse aggiuntive per i suoi studenti. Destinare il 5X1000 dell'imposta di reddito (Irpef) all'Università della Calabria è semplice e non costa nulla: basta mettere la propria firma e indicare il codice fiscale dell'ateneo - 80003950781 - nel riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università" della scheda "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'Irpef".



MOSHE VARDI, UNO DEI MASSIMI ESPERTI MONDIALI DI LOGICA COMPUTAZIONALE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E BADI DI DATI ALLA RICE UNIVERSITY DI HUSTON (TEXAS), SARÀ INSIGNITO DELLA LAUREA MAGISTRALE "HONORIS CAUSA" IN INGEGNERIA INFORMATICA ALL'UNICAL

Tutte le informazioni si trovano nella sezione del portale Unical.

La terza notizia riguarda il conferimento di una laurea magistrale "honoris causa" in Ingegneria Informatica al prof. Moshe Vardi, uno dei massimi esperti mondiali di logica computazionale, intelligenza artificiale e basi di dati, che presta servizio presso la Rice University di Huston, Texas (Stati Uniti),

La proposta, promossa dal Dipartimento di Ingegneria informatica, modellistica, elettronica e sistemistica (Dimes) e deliberata dal Senato accademico dell'Unical, è stata approvata dal Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini. La cerimonia di conferimento avrà luogo nel prossimo mese di maggio.

Grazie ai fondamentali contributi scientifici forniti nel corso della sua lunga carriera, il prof. Vardi è universalmente riconosciuto come uno dei massimi esperti mondiali di logica computazionale, intelligenza artificiale e basi di dati, rivestendo ruoli di primissimo piano nel panorama scientifico internazionale ed è stato insignito di numerosi e prestigiosi riconoscimenti accademici in tutto il mondo.

Il prof. Vardi è inoltre ben noto nella comunità internazionale per

le sue acute analisi sull'impatto delle moderne tecnologie digitali sulla società cui si collega un vasto ed encomiabile impegno di divulgazione su tale importantissima tematica. Di tutto ciò si ritrova traccia nella motivazione della proposta approvata all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento Dimes.

«L'attività di ricerca del prof. Vardi, lunga in durata, ampia per la diversità dei temi trattati e letteralmente piena di proposizioni di idee originali e innovative - si legge nella nota stampa del dipartimento - ha avuto una rilevantissima e assai benefica influenza sullo sviluppo della ricerca in informatica negli ultimi trent'anni...».

Nella motivazione si sottolinea inoltre «l'importanza dell'attività che Moshe Vardi ha svolto e continua a svolgere, con grandissimo rigore etico, di analisi critica dell'impatto delle tecnologie e del loro governo sullo sviluppo della nostra società e l'opera di divulgazione, scrupolosa e attenta, che a questa analisi ha inteso accompagnare. La sua attività ha travalicato i confini del tradizionale ambito scientifico in cui si è collocata la sua ricerca, influenzando aree diverse del sapere e indicando nuovi percorsi di lettura di fenomeni ad alto impatto sociale». ●

I PROGETTI DEL GAL TERRE LOCRIDEE FANNO LA CALABRIA PROTAGONISTA

La Calabria diviene protagonista della cooperazione europea grazie al Gal Terre Locridee che candida sei progetti interregionali e per la prima volta diventa eleggibile nel bando Grecia-Italia, con dotazione di 45 milioni di euro. I progetti riguardano Turismo, ruralità, innovazione e sostenibilità nei progetti per il territorio.

Il Gal la definisce una "Occasione storica per la Calabria", Il programma previsto mira a finanziare progetti transfrontalieri tra l'area jonica di Puglia, Basilicata e Calabria e la dirimpettaia Grecia, su assi che spaziano dall'innovazione smart all'ambiente, passando per turismo, inclusione sociale e governance. Il Gal Terre Locridee ha colto quest'opportunità candidando, in collaborazione con Myth Euromed, sei proposte progettuali al bando scaduto a fine gennaio e ora in fase di valutazione, dando così seguito alla sinergia inaugurata con Myth lo scorso anno in occasione del progetto "Levantina", che coinvolse, tra gli altri, l'Ambasciata greca in Italia. Le tematiche dei progetti spaziano dal turismo rigenerativo, con la realizzazione di hub e living lab territoriali, alla valorizzazione del patrimonio rurale in networking con eccellenze elleniche e pugliesi, dalla creazione di un modello multimodale di potenziamento turistico attraverso l'intelligenza artificiale all'economia circolare applicata al settore turistico, in favore della sostenibilità, passando per la tutela delle aree protette alla prevenzione dei rischi legati

di **ARISTIDE BAVA**

alla navigazione, al fine di migliorare l'esperienza turistica in chiave resiliente.

In alcune proposte progettuali il Gal ha assunto il ruolo di partner, mentre in altre ha coinvolto enti di maggior attinenza territoriale alle tematiche di progetto, come



il Comune di Roccella Jonica, e in altre ancora network di maggior specializzazione tecnica, come nel caso del Polo Cassiodoro, di cui il Gal stesso è elemento portante. Il presidente del Gal Francesco Marci, a questo proposito ha dichiarato «Con grande entusiasmo ci affacciamo, da protagonisti, a questo nuovo programma europeo di finanziamento. Si tratta di un'opportunità senza precedenti per il nostro territorio, che ci consentirà di consolidare le nostre iniziative in settori chiave come sostenibilità, turismo, inclusione sociale e innovazione. Aprendoci alla cooperazione europea, non solo potremo apportare maggiori risorse nei nostri luoghi, generando nuove occasioni di occupazione e sviluppo, ma il fatto stesso di aver saputo concludere con successo le

candidature, ci posiziona con solidità nello scacchiere euro-mediterraneo, consolidando la credibilità di tutto il territorio».

Il Direttore del Gal Guido Mignolli, dal canto suo afferma «L'obiettivo della progettualità Interreg nell'area jonica è la realizzazione di una "macroregione", che include territori con caratteristiche simili,

come una ricca biodiversità e la presenza di numerosi attrattori culturali e ambientali, attraverso forme trasversali di collaborazione che coinvolgono istituzioni, stakeholder, cittadini. Una nuova sfida, quindi, per lo sviluppo del comprensorio in chiave europea e per dare forza alla nostra identità mediterranea».

Alberto Cotrona, coordinatore di Myth Euromed è entusiasta delle possibilità che si potrebbero

cogliere «Collaborando da anni con molte realtà su entrambe le sponde dell'area italo-greca, possiamo affermare con certezza che la Locride merita di diventare un caso di studio in quanto a ricchezza artistica, storica e naturalistica, come attore fondamentale del paesaggio culturale mediterraneo. Il Gal Terre Locridee rappresenta un modello d'eccellenza in fatto di operatività ed efficienza. È stato quindi naturale far convergere in quest'area molte proposte di partenariato, tutte candidate con successo, fatto per niente scontato. La cooperazione non è un fine, ma uno strumento di crescita, che arricchisce i territori e ne aumenta attrattività e reputazione su scala internazionale, garantendo occasioni concrete di rilancio». ●

A CROPANI INAUGURATA LA BIBLIOTECA COMUNALE "S. GRANDE"

È stata inaugurata, a Cropani, la Biblioteca Comunale "Saverio Grande", che già può vantare progetti di alta valenza culturale e sociale già avviati e un importante patrimonio librario che verrà acquisito. Una struttura, quella sita in Via Duomo, che ambisce a diventare, come ha spiegato il sindaco Raffaele Mercurio nel suo intervento, un polo di aggregazione determinate per lo sviluppo culturale del territorio. Il primo cittadino ha illustrato progetti e attività di alto prestigio, che coinvolgono istituzioni e associazioni. Per il sindaco Mercurio non bisogna pensare solo a realizzare opere pubbliche ma occorre attivarsi, al massimo, per un'elevazione culturale della società.

La manifestazione è iniziata con lo svelamento della targa e il taglio del nastro, con la benedizione dei locali da parte del parroco, padre Francesco Critelli. E subito si è entrati in tema con Giulia De Fazio, che ha declamato un brano tratto da Il piacere della lettura di Marcel Proust. Il responsabile della biblioteca, Luigi Stanizzi, ha annunciato la donazione di libri introvabili da parte del Presidente Nazionale del Sindacato Libero Scrittori Italiani, chiarissimo Prof. Francesco Mercadante, che ha suggerito di promuovere i grandi calabresi Antonio Porchia e Giuseppe Occhiato. E altre donazioni da parte del prof. Alfonso Maria Lombardi Satriani e della prof. ssa Maria Gabriella Tigani Sava, ricercatrice presso l'Università di Malta.

Dopo avere riferito che è in stampa un libro su Padre Remigio Le Pera, il giornalista Luigi Stanizzi ha ricordato un altro cropanese illustre, il prof. Oberdan Tommaso Scozzafava, che vive da tanti anni

a Roma e che ha ambientato un romanzo proprio a Cropani. Tutte le iniziative verranno sottoposte al vaglio del Comitato di gestione della biblioteca. Dopo la lettura magistrale di un estratto del discorso di Victor Hugo all'Assemblea Nazionale 1848, da parte del segretario dello stesso Comitato Paolo Dragone, e l'intervento del

il sindaco Mercurio.

È stata, poi, la volta degli interventi toccanti degli ex alunni del prof. Grande: il maestro Francesco Guzzi che, dopo un suo personale ricordo, ha letto un articolo pubblicato su "Lo Zibaldone" diretto da Antonello Stanizzi anche lui compianto alunno di Saverio Grande; e il noto avvocato pena-



sindaco Mercurio, c'è stato un intermezzo musicale per chitarra di Pierpaolo Mercurio e Michele Stanizzi.

L'assessore alla cultura del Comune di Catanzaro, Donatella Monteverdi, ha immediatamente messo in rilievo la necessità di attivare al più presto il Sistema Bibliotecario, di cui il territorio del capoluogo della Calabria è incredibilmente sguarnito. Ha, quindi, espresso la totale disponibilità a collaborare con il Comune di Cropani per raggiungere obiettivi edificanti, anche grazie all'ottima sintonia con

lista Pietro Pitari, assistente del Governatore Rotary International Distretto 2102, che con commozione ha parlato del suo maestro elementare, raggiungendo il culmine dell'emozione quando ha mostrato una sua foto da scolaro in aula in braccio a Grande, esposta biblioteca.

Le alunne dell'istituto comprensivo Arianna Spada e Paola Quintino sono state chiamate a dare lettura di alcuni bei testi. Saverio Rizzo, familiare di Saverio

segue dalla pagina precedente • Biblioteca Cropani

Grande, ha ringraziato tutti con un vivo, sentito e incisivo discorso molto apprezzato. Il sindaco di Gasperina, Gregorio Gallelo, si è congratulato con il sindaco di Cropani ed ha tracciato l'esperienza già acquisita nella sua cittadina, in ambito culturale e sociale. Ha, poi, fatto un ricordo struggente e, al contempo, lucido sulla figura di Saverio Grande, originario di Gasperina, che in pratica ha anche "creato" Pietragrande. Gallelo, nel suo intervento pacato ma fermo, ha rinnovato la disponibilità per una bella collaborazione fra i due Comuni, Gasperina e Cropani. L'intermezzo di Noemi Grano, con la declamazione di una bella poesia, ha fatto riassaporare al pubblico le gioie letterarie.

La Presidente dell'Associazione "La Masnada" e referente del progetto BiblioVento, Paola Mazza, ha evidenziato il ruolo profondo della lettura in una società libera, emancipata, ed ha ricordato le innumerevoli iniziative portate avanti dalla Masnada in tanti anni di attività, oltre a quelle in cantiere che si concretizzeranno anche con la biblioteca.

La prof. Santina Logozzo, in rappresentanza del dirigente sco-



lastico dell'istituto comprensivo Cropani-Simeri Crichi, ha voluto rimarcare il ruolo fondamentale che svolgerà la biblioteca per gli allievi dell'istituto e per l'intera comunità, evidenziando la ricchezza educativa che solo la lettura può dare. Il componente del Comitato, Luigi Loprete, ha parlato dell'importanza a Cropani di un centro di irradiazione culturale così rilevante, che susciterà interesse e iniziative mirate anche alla presentazione di opere.

Appassionato e colto, com'è nel suo stile, l'intervento di Franco Cimino, che ha tratteggiato l'epopea di Saverio Grande, facendone venire fuori un'immagine quanto mai vera ma anche incredibilmente mitica di questa personalità amata da tutti: un uomo buono, amico vero, onesto, simpatico, affascinante, altruista, democratico e cristiano a modo suo. Non sono mancati accenni alla politica... di una volta.

Dopo l'ultimo piacevole brano di cantautorato di Michele Stanizzi e Pierpaolo Mercurio, ha chiuso gli intermezzi musicali il maestro Luigi Cimino che ha deliziato tutti con il suo sassofono.

Il sindaco di Cropani, Raffaele Mercurio, ha tratto infine le con-

clusioni di un evento che apre una nuova era nella storia del paese, grazie alla biblioteca: non un deposito di libri ma polo di attrazione culturale e aggregazione sociale a tutto tondo, per ogni età, dai bambini agli anziani, con letture, mostre, cinema, teatro, musica, fotografia, performance, pittura, tutte le arti, collaborazioni, ricerche e tanto altro.

Il sindaco Raffaele Mercurio ha ringraziato: l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Catanzaro Nunzio Belcaro, Giancarlo Rafele della Kyosei Cooperativa Sociale per la collaborazione, i componenti del Comitato di Gestione, tutti. Presenti in sala fra gli altri il maresciallo dei carabinieri Gianluca Pagano, il presidente del Consiglio comunale Paolo Colosimo, il prof. Enzo Bubbo, il poeta Serafino Schipani, amministratori comunali, esponenti di varie associazioni locali e nazionali.

La serata si è chiusa con un brindisi benaugurante offerto dai famigliari di Saverio Grande (Cittadino del Mondo), a cui è intitolata la biblioteca di Cropani che si apre così al territorio, senza confini (neanche nazionali), in tutte le forme di reciproca collaborazione. ●